

Eccoci di ritorno più pimpanti che mai. Da quando ci siamo lasciati tante cose sono cambiate. Il voto ha dato ai calabresi un volto nuovo alla politica di casa nostra:



gioioso e giovane come quello del Presidente eletto (a larga maggioranza) di **Peppe Scopelliti**, ex sindaco di Reggio Calabria, er ora per i prossimi cinque anni governatore della Calabria. A lui molti hanno

affidato il sogno di cambiamento che nel suo slogan elettorale era contenuto. A lui tutti affidiamo le speranze per un rilancio giovane e dinamico di questa terra troppo impantanata nei soliti riti della burocrazia lenta e snervante, nella politica lontana e disattenta ai reali problemi della gente, nella disoccupazione attenta a fiaccare le gambe anche dei più energici cervelli in cerca di un posto fertile dove poter esprimere energie nuove. Speriamo che davvero Scopelliti sappia essere il presidente di tutti, con tutti e per tutti coloro che credono che, al di là delle appartenenze, si possa guardare al futuro facendo forza su quell' "insieme" che da questa parti è più utopico della politica che fa bene per il bene comune. Lo speriamo con cuore, passione, attenzione al territorio che amiamo e desideriamo che cresca per il bene comune. Annotiamo, però, che ancora una volta non tutti i territori sono rappresentanti nella degna e giusta misura. Segno di liste fatte non tenendo conto della conformità dei territori - come ha espresso il vescovo di Locri, Mons. Bregantini, richiamando un impegno ed una attenzione per la locride nella sua lettera inviata al neo presidente eletto - ma anche della poca passione che molti territori hanno per se stessi. Sic!

Agricoltore ucciso. Sembra mafia

Quattro killer a volto coperto sparano uccidendo

Tutto farebbe pensare ad un vero e proprio agguato di stampo ndranghetistico. L'omicidio di **Biagio Stabile** il 53 enne originario di Morano, freddato in casa sua nella serata di mercoledì, non può essere considerato un omicidio a sfondo di rapina. Sia perchè dalla casa in fin dei conti non è stato sottratto nulla e sia perchè le modalità di azione del commando omicida non lasciano grandi margini di errore. In quattro con il volto coperto si sono presentati nella abitazione della vittima chiedendo alla moglie, **Maddalena Armentanto**, dove fosse il marito. Alla reazione scomposta della donna (che nella colluttazione con i



Il luogo dell'omicidio durante i rilievi dei Carabinieri

malviventi sarebbe riuscita anche a strappare il pssamontagna ad uno dei sicari - ma interrogata oggi non avrebbe saputo ricostruire affatto la fisionomia degli assassini del coniuge) il commando avrebbe aperto il fuoco usando delle pistole. Quattro i colpi esplosi: uno avrebbe centrato mortalmente Biagio Stabile, agricoltore incensurato; l'altro si sarebbe conficcato nella gamba della moglie (operata oggi per estrarre l'ogiva) e due sarebbero finiti nel muro di casa. Sul caso sta indagando anche la **Direzione distrettuale antimafia di Catanzaro**, viste le dinamiche dell'accaduto. La land Rover che è stata ritrovata nelle campagne del monte di Cassano, a breve distanza dal luogo dell'agguato mortale, confermerebbe l'azione mafiosa del commando. Bruciata di tutto punto, per non lasciare tracce evidenti agli inquirenti, l'auto sarebbe stata rubata a Cosenza il 3 aprile scorso. Un vero e proprio giallo quello di **Contrada Ferrocinto**, che apre inquietanti scenari nel contesto criminale locale. Perchè un commando si è spinto fino alla casa dell'agricoltore dalla personalità discreta e semplice e dal passato immacolato? Biagio Stabile ha visto qualcosa che non doveva? Ha rifiutato un piacere a qualcuno che non si doveva? Oppure è stato scambiato per qualcun'altro? Domande alle quali cercheranno di rispondere gli uomini del Colonnello Buscia, del Capitano Santorelli e del Tenente Pappalardo, che per tutta la notte hanno investigato il casolare, interrogato vicini e parenti, setacciato ogni centimetro della casa e del percorso fatto con l'auto dal figlio nella corsa disperata in ospedale per salvare la vita del padre morente, sotto i colpi di arma da fuoco che ignoti gli avevano scaricato nel petto. Insieme al loro il Procuratore della Repubblica di Castrovillari, Francesco Giacomantonio e la dottoressa Larissa Catella, titolare del fascicolo dell'omicidio dell'uomo e del ferimento della moglie cercheranno di fare luce su quanto accaduto in questo martedì di pasqua nero come la morte.

Donato (PD): Elezioni anticipate

Si interrompa subito l'attuale consiliatura. Lo dice a chiare lettere **Giovanni Donato** (nella foto), componente della direzione provinciale del PD, alla luce di quella che lui stesso definisce «la rivoluzione copernicana scaturita dalla urne e della volontà popolare». Nel mentre il Pd si «lecca le ferite per questa sconfitta cocente ma prevedibile, a causa delle insulse scelte autoleSIONISTICHE attuate da grande parte del gruppo dirigente nazionale e calabrese del Pd» - scrive lui stesso - affronta la rilettura dei dati delle urne offrendo un quadro che porta a considerare finita questa esperienza amministrativa cittadina del centro destra. Perché? «Sia perché sono cambiati radicalmente gli schieramenti che l'hanno determinata; sia perché si sono invertiti i rapporti di forza all'interno della maggioranza di governo; sia perché è mutata la leadership del centrodestra; sia perché l'attuale maggioranza è inadeguata rispetto alle odierne esigenze politiche ed amministrative dei Cittadini.». Il riferimento, mai diretto, ma chiaramente esplicito è a **Leo Battaglia** (nella foto), che nel 2007 era candidato con **Donatella Ludadio** per le comunali nelle liste del centro sinistra ed oggi si trova il più votato nelle liste del centro destra. «Se consideriamo che (Battaglia ndc) grazie alla messe di voti ottenuta non solo in queste elezioni ma anche in quelle provinciali, è divenuto, a furor di



Popolo, il leader incontrastato del centrodestra a Castrovillari, comprenderemo meglio come la "geografia" politica di questo schieramento sia radicalmente cambiata e che sorgono, se la democrazia non è un'opinione gestita secondo i propri interessi contingenti, correzioni di rotta dirimpenti fino ad ipotizzare elezioni comunali anticipate!»